

Manuali

---

*Storia*



ARMANDO PITASSIO

---

**Corso introduttivo allo studio della**  
**Storia dell'Europa Orientale**

---

MORLACCHI EDITORE

*Prima edizione:*

*Ristampe*            1.  
                             2.  
                             3.

Progetto grafico e impaginazione: PIERANDREA RANICCHI

ISBN/EAN: 978-88-6074-417-3

copyright © 2011 by Morlacchi Editore, Perugia. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la copia fotostatica, non autorizzata.

[editore@morlacchilibri.com](mailto:editore@morlacchilibri.com) – [www.morlacchilibri.com](http://www.morlacchilibri.com).

Stampa: Digital Print-Service, Segrate, Milano.

# Prefazione

Alla fine delle guerre napoleoniche un'amplessima area del continente europeo era divisa tra quattro grandi realtà statuali, l'impero ottomano, l'impero asburgico, l'impero russo ed il regno di Prussia. Due secoli dopo su quella stessa area esistono 26 stati pienamente riconosciuti a livello internazionale; a questi se ne devono aggiungere altri due, la cui indipendenza e sovranità è in parte maggiore o minore oggetto di controversia.

Se si confronta questa realtà con quella dell'area europea compresa tra i confini di quegli imperi e la costa dell'Atlantico, si può osservare quanto diversa sia stata la storia di queste due parti di Europa per quanto riguarda la formazione ed il consolidamento dell'istituzione statale. A partire da questa osservazione elementare nasce lo stimolo a presentare, sia pure a grandi linee, il percorso attraverso il quale l'area europea orientale nel giro di due secoli è arrivata ad una tale frammentazione statale.

Nel cercare di rintracciare le origini delle realtà statuali di oggi non si intende naturalmente sostenere che queste ultime siano il naturale punto di approdo di comunità etniche preesistenti fin dal lontano passato o l'inevitabile resurrezione di antiche realtà statuali sepolte per secoli dalla formazione ed aggregazione dei grandi imperi.

Non si vuole contestare l'importanza della componente etnica nella formazione delle realtà statuali, avendo comunque presente che le comunità etniche sono esse stesse frutto di un processo storico. Non si vuole neppure negare il ruolo importante che hanno svolto nel passato stati assorbiti successivamente dai grandi imperi. Tuttavia né le comunità etniche né il peso dell'esistenza di antiche istituzioni statuali scomparse spiegano la moltiplicazione degli stati avvenuta in Europa Orientale,

## Prefazione

dovuta principalmente alla ritardata centralizzazione ed efficienza delle compagini statuali imperiali.

Stati esistenti nel 1815	Stati esistenti nel 2010
Impero russo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Russia</li> <li>2. Bielorussia</li> <li>3. Ucraina</li> <li>4. Moldova</li> <li>5. Finlandia</li> <li>6. Estonia</li> <li>7. Lettonia</li> <li>8. Lituania</li> <li>9. Polonia(spartita già con Prussia e Austria)</li> <li>10. Germania</li> </ol>
Regno di Prussia (poi Impero Germanico)	
Impero d'Austria (poi d'Austria-Ungheria)	<ol style="list-style-type: none"> <li>11. Austria</li> <li>12. Ungheria</li> <li>13. Repubblica Ceca</li> <li>14. Slovacchia</li> <li>15. Slovenia</li> <li>16. Croazia</li> </ol>
Impero ottomano	<ol style="list-style-type: none"> <li>17. Turchia</li> <li>18. Grecia</li> <li>19. Serbia</li> <li>20. Bosnia-Erzegovina</li> <li>21. Montenegro</li> <li>22. Macedonia (FYROM)</li> <li>23. Albania</li> <li>24. [Kosovo]</li> <li>25. Romania (con la Transilvania già austro-ungarica)</li> <li>26. Moldova</li> <li>27. Cipro</li> <li>28. [Repubblica turca di Cipro del Nord]</li> </ol>

Francia, Regno Unito, Svezia o Svizzera ebbero in partenza al loro interno una diversificazione etnico-linguistica ed etnico-religiosa ed una plu-

## Prefazione

ralità di centri di potere analoga a quella presente nell'Impero asburgico o in quello ottomano, ma mentre nel primo caso i processi di accentramento del potere e di coinvolgimento nell'amministrazione dello stato dei sudditi/cittadini determinò un funzionamento dello stato in larga misura soddisfacente e ridusse progressivamente di valore politico le differenze linguistiche e religiose, nel caso degli imperi dell'Europa Orientale i tentativi di accentramento furono più tardi, più accelerati e, quindi, più traumatici, generando in tal modo forti spinte centrifughe. Proprio per il fatto di essere stati troppo tardi, accelerati e traumatici i processi di accentramento, anche là dove ottennero reali successi sulla strada della modernizzazione della società, come nell'impero asburgico, generarono tendenze separatiste periferiche, dovute sia alla resistenza alla stessa modernizzazione, sia alla volontà di perseguirla più rapidamente all'interno di una realtà culturale più omogenea.



Fonte: M. GILBERT, *Imperial Russian History Atlas*, Routledge & Kegan Paul, London and Henley, 1978

Gli imperi si sono dunque frantumati sia nel corso del secolo XIX che durante tutto il corso del secolo XX: ripercorrere il passato di tutta l'area europea orientale può servire a spiegarsi le linee di frattura attraverso le quali essi si sono frantumati, e, soprattutto, le fonti di legittimazione stori-

## Prefazione

ca degli attori dei processi di frantumazione, meglio noti come “risvegliatori” di coscienze nazionali, che si supponeva fossero addormentate.

L'intento da me perseguito è stato appunto quello di fornire succintamente le linee evolutive della storia europea orientale che hanno preceduto la formazione ed il consolidamento (non sempre immediatamente raggiunto) degli stati-nazione dell'area. Il termine *a quo* è quello della fine dell'Impero Romano di Occidente e, quindi del grande rimescolamento di popolazioni in tutta l'area europea che la accompagnò, un primo termine *ad quem* è dato dalla pace di Versailles, che segnò la prima tappa nella conclusione del processo di formazione degli stati-nazione sulle ceneri dei quattro grandi stati dinastici che avevano dominato l'intera regione nei secoli precedenti. Il consolidamento fu incerto per la debolezza interna di questi stati e in parte interrotto dalla volontà egemonica prima della Germania nazista e poi, scomparsa questa potenza, dal ruolo esercitato nell'Europa Orientale dall'Unione Sovietica: l'implosione di quest'ultima e la crisi dell'ideologia comunista ad essa connessa nella seconda metà degli anni Ottanta hanno riaperto una seconda fase di movimenti centrifughi indirizzati alla costituzione di nuovi stati-nazione. Gli anni Novanta segnano quindi il definitivo termine *ad quem* della trattazione presente di un fenomeno che appare ancora non del tutto concluso, sia perché nell'area anche recentemente si è costituito un nuovo stato - quello del Montenegro - e rimane fluida la definizione di altre realtà politiche (dallo *status* del Kosovo a quello della parte turca di Cipro per non parlare della Repubblica di Moldavia), sia perché tutto questo sta avvenendo nella contemporaneità.

Nel rispetto di questa succinta esposizione ho tentato di porre in risalto non solo l'evoluzione politico-statuale dell'area, ma anche il ruolo che in essa hanno avuto le differenziazioni religiose e quelle linguistiche e come tutti e tre i fenomeni siano stati utilizzati al fine della formazione degli stati-nazione.

Perugia, ottobre 2010

# Indice

---

Prefazione p. 5

## PARTE I L'AREA EUROPEA ORIENTALE

<b>Quali sono i confini dell'Europa Orientale?</b>	11
<b>Quali sono le caratteristiche fisiche dell'area europea orientale?</b>	13
<i>I mari e i fiumi</i>	13
<i>Il sistema orografico</i>	14
<i>Alcune caratteristiche antropiche</i>	17
<i>Le comunità etnico-linguistiche</i>	17
<i>Le comunità religiose</i>	19

## PARTE II LINEAMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA DELL'AREA EUROPA ORIENTALE, CENTRO-ORIENTALE E SUD-ORIENTALE DAL MEDIOEVO A VERSAILLES

<b>Dall'Impero romano agli imperi medievali</b>	25
<i>Premessa</i>	25
<i>La divisione dell'Impero Romano e le sue conseguenze</i>	26
<i>L'Europa Orientale oltre i confini dell'antico Impero Romano</i>	31
<i>L'eredità imperiale bizantina</i>	35
<i>Gli stati medievali dell'Europa Orientale, il Cristianesimo Romano ed il Sacro Romano Impero</i>	37
<b>Alle origini degli stati attuali: Russia, Ucraina e Bielorussia</b>	39
<i>La Rus' di Kiev</i>	39
<i>La Moscovia</i>	47
<i>La Russia imperiale. L'ascesa</i>	55
<i>La Russia imperiale. Il declino</i>	62
<i>L'Unione Sovietica</i>	67
<b>L'Europa centro-orientale: l'area baltica e le origini di Estonia, Lettonia, Lituania e Polonia</b>	69
<i>Nascita dello stato polacco</i>	69
<i>Le terre baltiche settentrionali nel Medioevo</i>	70
<i>La Lituania</i>	72

## Indice

<i>L'unione polacco-lituana</i>	73
<i>Le regioni baltiche sotto il dominio polacco-lituano</i>	74
<i>Sviluppo e crisi dell'egemonia polacca nell'Europa nord-orientale</i>	75
<i>Estonia e Lettonia e il dominio svedese</i>	76
<i>La Polonia minacciata dalle potenze confinanti</i>	76
<i>Le regioni baltiche assoggettate all'Impero russo</i>	77
<i>La Polonia verso la sua dissoluzione come stato e le sue spartizioni</i>	77
<i>La lotta per la rinascita dello stato polacco</i>	78
<i>La nuova Polonia indipendente</i>	82
<i>La nascita delle repubbliche baltiche</i>	82
<b>L'Europa centro-orientale: stati e popoli che hanno fatto parte dei domini asburgici</b>	87
<i>Alle origini della Repubblica Ceca e della Slovacchia: la Grande Moravia</i>	87
<i>Il regno di Boemia</i>	88
<i>La dinastia dei Lussemburgo e l'apogeo della Boemia</i>	91
<i>Il movimento hussita</i>	92
<i>Il prepotere dell'alta nobiltà</i>	94
<i>Gli Asburgo sul trono di Boemia e la Riforma Protestante</i>	94
<i>La Guerra dei Trent'Anni ed i suoi effetti in Boemia</i>	95
<i>La rinascita economica della Boemia</i>	96
<i>La nuova cultura ceca, i ceti urbani, il liberalismo, il panslavismo</i>	96
<i>Dall'austroslavismo alla nascita della Cecoslovacchia</i>	97
<i>Il dominio ungherese sulla regione slava dei Carpazi Occidentali</i>	99
<i>Nascita e sviluppo di un'identità slovacca</i>	100
<i>La fratellanza difficile tra Cechi e Slovacchi</i>	100
<i>La formazione dello stato magiaro</i>	103
<i>Sviluppo del feudalesimo in Ungheria</i>	104
<i>L'Ungheria sotto gli Anjou</i>	105
<i>L'Ungheria sotto la minaccia turca</i>	105
<i>L'ascesa al trono ungherese degli Asburgo</i>	106
<i>Il principato di Transilvania</i>	107
<i>L'Ungheria asburgica tra il XVI ed il XVII secolo</i>	108
<i>La riconquista asburgica della Transilvania</i>	108
<i>L'Ungheria da Leopoldo I a Maria Teresa</i>	109
<i>Le riforme di Giuseppe II e l'opposizione ungherese</i>	110
<i>L'Ungheria dalla Rivoluzione Francese alla Rivoluzione nazionale-liberale del 1848</i>	111
<i>L'Ungheria dell'Ausgleich</i>	113
<i>Dissoluzione dell'Ungheria storica e irredentismo magiaro</i>	116
<i>Alle origini della Slovenia: Il principato di Carantania</i>	117
<i>Carniola, Carinzia, Stiria e Goriziano e gli antenati degli sloveni</i>	117
<i>La Riforma Protestante e la prima ricerca di un'unità etnico-linguistica</i>	

## Indice

<i>gli slavi del sud dei domini ereditari asburgici</i>	119
<i>Dal patriottismo territoriale al nazionalismo sloveno</i>	120
<i>Nazionalismo sloveno e jugoslavismo</i>	123
<i>La Slovenia attraverso due Jugoslavie fino all'indipendenza</i>	124
<i>Alle origini della Croazia</i>	127
<i>Le terre croate tra Ungheria e Venezia</i>	128
<i>La presenza ottomana ed i suoi effetti nelle terre croate</i>	128
<i>Dalle riforme giuseppine alle Province Illiriche napoleoniche</i>	129
<i>Lo sviluppo di un movimento nazionale croato</i>	131
<i>I Croati nell'Impero austro-ungarico</i>	133
<i>I Croati e la nascita del Regno dei Serbi, Croati e Sloveni</i>	134
<i>Dallo Stato Indipendente Croato di Pavelić alla Repubblica di Croazia post-jugoslava</i>	135
<b>L'Europa sud-orientale: da Bisanzio a Istanbul agli</b>	
<b>Stati danubiano-balcanici</b>	137
<i>Alle origini di Grecia, Turchia e Cipro: dall'Impero bizantino</i>	
<i>all'Impero Ottomano</i>	137
<i>L'Impero ottomano, i millet e i greci</i>	140
<i>L'insurrezione greca e la nascita del regno di Grecia</i>	142
<i>Il Regno di Grecia di Otto von Wittelsbach</i>	146
<i>Processi di modernizzazione ed espansione territoriale del Regno di Grecia</i>	
<i>nella seconda metà del XIX secolo</i>	148
<i>L'Impero ottomano tra umiliazioni internazionali, tentativi di riforma e formazione</i>	
<i>di uno spirito nazionale turco</i>	150
<i>Guerre balcaniche, guerra mondiale, fallimento della megalomania e nascita della</i>	
<i>moderna Turchia</i>	153
<i>Alle origini di Bulgaria, Serbia, Montenegro e Bosnia: formazione e fine degli</i>	
<i>stati bulgari medievali</i>	157
<i>Dall'Impero medievale serbo alla sua frammentazione e assorbimento</i>	
<i>nell'Impero ottomano</i>	159
<i>La crisi dell'Impero ottomano tra il secolo XVII e XVIII e le popolazioni</i>	
<i>slave balcaniche</i>	162
<i>Formazione ed affermazione degli stati slavi cristiani balcanici: il principato di Serbia</i>	164
<i>Formazione ed affermazione degli stati slavi cristiani balcanici: il principato</i>	
<i>di Montenegro</i>	169
<i>Formazione degli stati slavi balcanici: la Bulgaria verso l'indipendenza</i>	169
<i>Consolidamento dello stato serbo e nascita e sviluppo del principato di Bulgaria</i>	173
<i>I conflitti interbalcanici e le origini della I guerra mondiale</i>	177
<i>Nascita del Regno dei Serbi Croati Sloveni</i>	181
<i>Dal centralismo serbo del regno dei Karadjordjević alla costituzione e disintegrazione</i>	
<i>della Jugoslavia socialista</i>	181
<i>La Bulgaria all'indomani di Versailles</i>	182

## Indice

<i>Alle origini della Romania: dalla frammentazione del territorio alla nascita dei principati</i>	185
<i>La lotta contro l'espansione ottomana</i>	186
<i>Transilvania, Valacchia e Moldavia nei loro rapporti di vassallaggio con l'Impero Ottomano</i>	187
<i>La riconquista ungherese della Transilvania e gli effetti nei principati di Valacchia e Moldavia</i>	188
<i>Il mondo romeno, l'Occidente e la Russia tra il XVIII secolo e gli inizi del XIX</i>	189
<i>I principati danubiani tra rivolte cristiano-ortodosse ed egemonia russa sull'Impero ottomano</i>	190
<i>La nascita della Romania</i>	191
<i>Dal Principato autonomo al Regno indipendente di Romania</i>	194
<i>Il regno di Romania dalla sua proclamazione alla prima guerra mondiale</i>	196
<i>La Romania e la I guerra mondiale</i>	198
<i>L'eredità di Versailles per la Romania</i>	198
<i>Alle origini dell'Albania</i>	201
<i>Illiri e Romani, Greci e Slavi</i>	201
<i>Gli albanesi nell'Impero Ottomano</i>	202
<i>Gli albanesi nei secoli di crisi dell'Impero Ottomano</i>	204
<i>I primi anni dell'Albania indipendente</i>	208
<i>L'annessione italiana dell'Albania e la temporanea soddisfazione dell'irredentismo albanese</i>	210
<i>L'Albania "popolare" e "postcomunista" e la questione kosovara</i>	210

## PARTE III

### L'EUROPA ORIENTALE DA VERSAILLES ALLA CADUTA DEI REGIMI COMUNISTI

<b>L'Europa centro e sud-orientale tra le due guerre mondiali</b>	213
<i>Premessa</i>	213
<i>Debolezza politico-demografica dei nuovi stati</i>	216
<i>Debolezza economica dei nuovi stati</i>	223
<i>Debolezza politico-sociale dei nuovi stati</i>	226
<i>La crisi economica e politica degli anni Trenta</i>	230
<i>I paesi dell'Europa centro- e sud-orientale nel contesto internazionale degli anni Trenta</i>	232
<b>L'Unione Sovietica tra le due guerre mondiali</b>	237
<i>La fine dello zarismo e la presa del potere bolscevico</i>	237
<i>La guerra civile</i>	240
<i>La Nuova Politica Economica (NEP), 1922-1928</i>	241
<i>La fine della NEP e la svolta staliniana</i>	244
<i>Verso la guerra</i>	247

## Indice

<b>L'Europa orientale nella II guerra mondiale</b>	251
<i>L'Est europeo e i prodromi della II guerra mondiale</i>	251
<i>La prima fase della guerra nell'Est europeo (1939-1940)</i>	253
<i>La guerra mondiale nell'Est europeo: la guerra nei Balcani (1940-1941)</i>	256
<i>La guerra mondiale nell'Est europeo: la Germania attacca</i>	
<i>l'Unione Sovietica (1941-1943)</i>	257
<i>Ritirata tedesca e avanzata sovietica nell'Est europeo (1943-1945) La resistenza</i>	261
<b>L'avvento e il consolidamento dei regimi comunisti nell'Est europeo (1944-1945)</b>	267
<i>L'Europa divisa tra le due superpotenze</i>	267
<i>Ruolo determinante dell'Armata Rossa nell'assetto postbellico dell'Est europeo</i>	267
<i>Stalin e l'Europa Orientale</i>	269
<i>La politica dei fronti antifascisti</i>	270
<i>Sicurezza dell'Unione Sovietica e prospettive socialiste</i>	271
<i>Repressione...</i>	275
<i>...e consenso</i>	283
<i>Le Grandi Potenze Occidentali</i>	286
<i>Il blocco socialista si chiude</i>	289
<b>Unione Sovietica ed Europa orientale tra Stalin e Chruščëv</b>	299
<i>L'Unione Sovietica negli ultimi anni di Stalin</i>	299
<i>Gli anni di Chruščëv</i>	306
<i>Ai confini dell'Europa comunista. Turchia, Grecia e Cipro</i>	321
<b>Unione Sovietica ed Europa orientale negli anni di Brežnev</b>	327
<i>L'Unione Sovietica all'indomani della uscita di scena di Chruščëv</i>	327
<i>I regimi comunisti alla caduta di Chruščëv</i>	330
<i>L'area sud-orientale della NATO nella seconda metà degli anni '60</i>	339
<i>Nei tempi felici del "socialismo realizzato" dell'Unione Sovietica</i>	341
<i>L'Est europeo comunista tra la fine della primavera di Praga e Solidarnosc</i>	349
<i>Tra tensioni nazionaliste e istituzioni sovranazionali: l'area euromediterranea sud-orientale negli anni Settanta</i>	359
<b>Dalle riforme al crollo dei regimi comunisti in Europa</b>	363
<i>L'incerto avvio delle riforme in Unione Sovietica</i>	363
<i>La nuova epoca di riforme con Michail Gorbačëv</i>	365
<i>Il crollo dei regimi comunisti dell'Europa centro e sud-orientale</i>	375
<i>La tragedia jugoslava</i>	386
<i>Il Sud-est mediterraneo dentro e fuori della Comunità Europea</i>	393
<i>La fine dell'Unione Sovietica</i>	396

## Indice

<b>Conclusioni</b>	405
<b>Bibliografia</b>	409
<b>Cronologia</b>	413
<b>Indice onomastico</b>	433
<b>Indice toponomastico</b>	447